

DIRITTO DI REPLICA

In relazione all'articolo di Beppe Scienza apparso sul *Fatto di ieri*, si rappresenta quanto segue:

1. L'articolo fa riferimento a progetti realizzati da studenti nell'ambito di iniziative per l'alternanza scuola-lavoro, svolte presso la Consob;
2. La Consob, come precisato sul sito, pubblica i lavori con l'avvertimento che questi ultimi "sono opera autonoma e non ufficiale degli studenti e ne rappresentano il punto di vista". Non si tratta, quindi, di posizioni ufficiali dell'Istituto, ma di semplici esercitazioni scolastiche.
3. In particolare: "Ad alcuni partecipanti, oltre alla necessaria frequenza al tirocinio, è stato richiesto di predisporre anche un Decalogo di concetti di educazione finanziaria e di 'consigli per l'investitore', attraverso cui valutarne il grado di apprendimento dei concetti trasmessi".

UFFICIO STAMPA CONSOB

Come risparmiatore sono contento che i testi in questione non contengano consigli ufficiali della Consob. Però, cercando online un decalogo per l'investitore, uno ne trova parecchi, anche di fonte molto discutibile. Gli ispirano invece fiducia due dekaloghi con nome e logo della Consob e addirittura lo "stellone" della Repubblica Italiana; e nessuna precisazione cautelativa. La Consob farebbe bene a indicare ben in vista nei documenti stessi che si tratta di esercizi di studenti, cui peraltro andrebbe assegnato un voto insufficiente (o almeno così mi comporterei io nel mio corso all'Università di Torino).

B. S.